



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Massimo Canosa	Presidente
Dott. Giovanni Nappi	Giudice
Dott.ssa Chiara D'Alfonso	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento **N. 3 /3-2/ 2025 P.U.**

Letti gli atti della procedura per l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII, instaurata su ricorso depositato in data dalla parte **NICOLA DEL ROMANO** (C.F. DLRNCL64M24E435C) rappresentata e difesa dall'avv. **BARBARA ROSATI** (c.f. RSTBBR70C47E435A) ;

vista la documentazione prodotta;

ritenuto di non fissare preliminarmente udienza a seguito del deposito del ricorso, trattandosi di una procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento instaurata su domanda diretta dello stesso debitore ex art. 268, comma 1, CCII, come tale avente natura non contenziosa;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

- 1) sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, CCII;
- 2) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. c) e 269 CCII in quanto il debitore non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- 3) sussiste la ammissibilità dello strumento poiché il sig. **NICOLA DEL ROMANO** dal 29/09/1997 al 03/11/2004 è stato titolare di ditta individuale con sede in Lanciano (CH), in V.le Cappuccini n.337, avente ad oggetto "commercio al dettaglio di confezioni per adulti". La ditta è stata cancellata in data 03/11/2004; dal 2004 al 2005 ha svolto attività di collaborazione con un'azienda di famiglia "Magazzini Astron"; dall'agosto 2005 al 13/07/2006 veniva assunto dalla ditta paterna "Del Romano Gabriele"; dal 14/07/2006 al 23/05/2022 il debitore ha riaperto una ditta individuale avente ad oggetto la vendita al dettaglio di confezioni per adulti con sede in Lanciano (CH), in Viale Cappuccini n.339 in proprio quale dipendente ma anche quale titolare di omonima ditta individuale cancellata dal RRII nel 1999 – non rientra tra le ipotesi di inammissibilità ex art 33 CCI;
- 4) al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott.ssa **GRAZIELLA CIANFRONE** datata 27 dicembre 2024, che espone una valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della



documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore (lettera d);

- 5) l'OCC nominato ha potuto confermare che dal 12 marzo 2012 il Signor Del Romano è stato assunto come aiuto macchinista presso la Spa "Molino e Pastificio De Cecco" e il reddito da lavoro dipendente ammonta ad € 29.975,83.

Il debitore risulta titolare di due conti correnti:

1. Poste Italiane Spa, conto corrente num. 001023426420. (ALL.8)
2. BCC Abruzzi e Molise, conto corrente num. 0100000024864 (ALL.13)

Sul conto corrente indicato al punto 1, viene accreditato lo stipendio e l'assegno unico in favore della figlia minore, così come viene addebitata la rata di finanziamento Compass di € 144,61 il 15 di ciascun mese.

Al 27/09/2024, il saldo di conto corrente di Poste Italiane è pari ad € 47,98

In relazione al punto 2, ossia il conto acceso presso la BCC, risulta che in data 12/09/2023 è stato contratto dal Del Romano un prestito personale di € 5.000,00 per estinguere una precedente situazione debitoria. Il rimborso avviene in rate mensili di € 90,00 il 30 di ciascun mese. In base alla precisazione pervenuta al Gestore, in data 07/06/2024 il debito residuo del prestito ammonta ad € 4.550,77 e il saldo di c/c è di € - 2.099,16.

Rispetto al patrimonio immobiliare e mobiliare nella relazione si legge che:

Del Romano Nicola risulta:

■ Usufruttuario 1/1, fabbricato situato in Lanciano (CH), Via Calabrò n°1/C, piano 4-5, vani 11,5, con una rendita di € 1366,03 riportato nel catasto fabbricati del Comune di Lanciano (CH) al foglio 32, particella 392, sub 50, cat. A/2, classe 5, e garage al piano terra riportato nel catasto fabbricati al foglio 32, particella 392 sub 20 P.T. cat.C/6;

■ Comproprietario per 2/9, immobile sito a Lanciano (CH), V.le Cappuccini n.337, foglio 32, particella 332, sub 29, cat. C/2, rendita € 6,46 (magazzino 3);

■ Comproprietario per 2/18 di immobile sito a Lanciano (CH), V.le Cappuccini n.337 foglio 32, particella 332, sub 17 e sub 18, rendite, rispettivamente, € 258,00 ed € 52,94 (magazzino 1 e magazzino 2).

Comproprietario per 2/18 di immobile sito a Lanciano (CH), Via Calabrò num.1, foglio 32, particella 392, sub 7, rendita € 41,63 (autorimessa).

Nella relazione non si fa menzione di beni mobili registrati e sul punto il nominando liquidatore dovrà estrarre visura al PRA apprendendo all'attivo previa valutazione di convenienza rispetto alla trascrizione della pronuncia di apertura della liquidazione.

- 6) Sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.
- 7) Il ricorrente non è stato esdebitato nei cinque anni anteriori il deposito della istanza.
- 8) Il ricorrente non ha beneficiato della esdebitazione per due volte ne' determinato la situazione di incapacità per dolo o colpa grave.



L'esposizione debitoria:

	Debito	Natura Crediti
Spese procedura OCC	3.419,68 €	prededuzione
Liquidatore	5.000,00 €	prededuzione
Spese di tenuta conto	500,00 €	prededuzione
Totale prededuzione	8.919,68 €	
Spese legali	2.188,68 €	privilegio
Agenzia delle Entrate	10.675,66	privilegio
BCC Abruzzi e Molise prestito n. 00001589	4.550,77 €	chirografo
BCC Abruzzi e Molise c/c n.24864 con saldo a debito	2.099,16 €	chirografo
Comune di Lanciano (IMU)	607,72 €	privilegio
Compass Finanziamento n. 27626037	4.193,69 €	chirografo
Compass Carta di Credito n. 32147007355	5.044,41 €	chirografo
Findomestic prestito personale n. 20221490516871	35.795,46 €	chirografo



Deutsche Bank carta credito 32....831	1.656,40 €	chirografo
Plenitude	708,47 €	chirografo
Prexta prestito personale 2323890	24.344,53 €	chirografo
Totale passività	91.864,95 €	

per totale debito complessivo di € 91.864 comprensivo di spese in prededuzione che sono state stimate in euro 8.900,00 circa

Le spese mensili medie vengono stimate in euro 865,00 con n. 5 componenti del nucleo dei quali non si conosce il reddito prodotto da ciascuno. Sul punto riserva determinazione della somma da apprendere dietro specifica istanza documentata dal liquidatore

L'attivo a disposizione della procedura:

Il ricorrente ha indicato di mettere a disposizione patrimonio mobiliare nella misura determinanda e proprio patrimonio immobiliare come descritto e con le modalità che il liquidatore vorrà indicare.

Ritenuta la domanda ammissibile

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

DICHIARA

l'apertura della procedura di liquidazione controllata:

NOMINA

il Giudice Delegato in persona della dott.ssa Chiara D'Alfonso;

NOMINA

il liquidatore nella persona del dott. ssa GRAZIELLA CIANFRONE iscritta all'Elenco dei Gestori al n°77 dal 05.05.2016, con studio in Lanciano (CH), Via G. Marsilio n. 3/A, Codice Fiscale CNFGZL69B41E435Y, PEC: grazziella.cianfrone@pec.it in possesso dei requisiti di legge e già designato dall'OCC;

ORDINA

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di **novanta** giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., le proprie



domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 CCII;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio il liquidatore.

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Lanciano, a cura del liquidatore. Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;

ORDINA

la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricomprese nel piano di liquidazione;

AVVERTE

che per effetto di questa sentenza:

- a) a norma dell'art. 150 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, **non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- b) a norma dell'art. 277 CCII, i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;
- c) a norma dell'art. 151 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del CCI, salvo diverse disposizioni della legge;
- d) a norma dell'art. 143 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza.

Riserva determinazione quota da apprendere ex art 268 comma 4 CCI e 283 CCI

DISPONE

che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Lanciano, lì14/03/2025

Il Presidente f.f.
dott. Massimo Canosa

Il Giudice rel.
dott.ssa Chiara D'Alfonso

